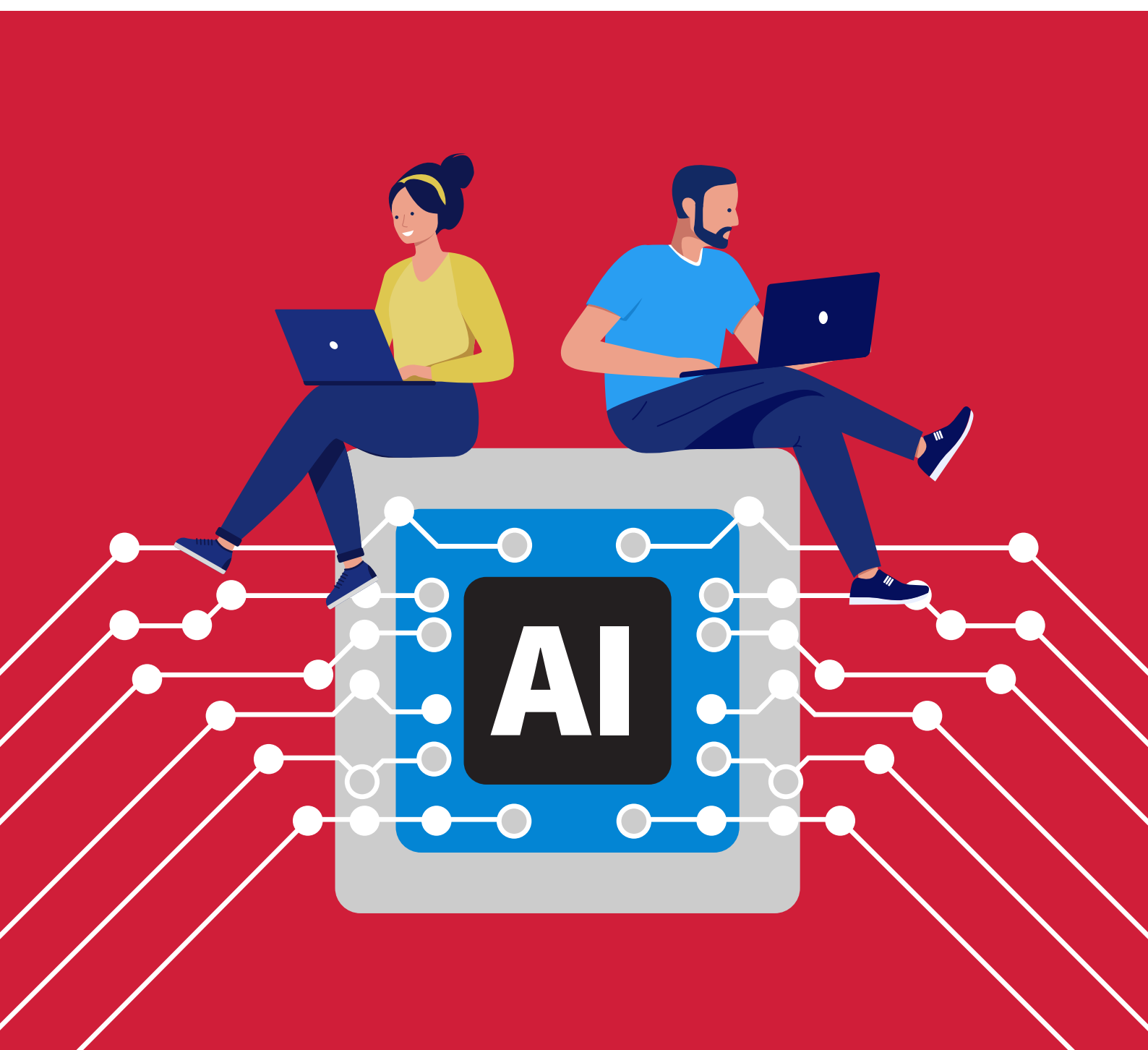




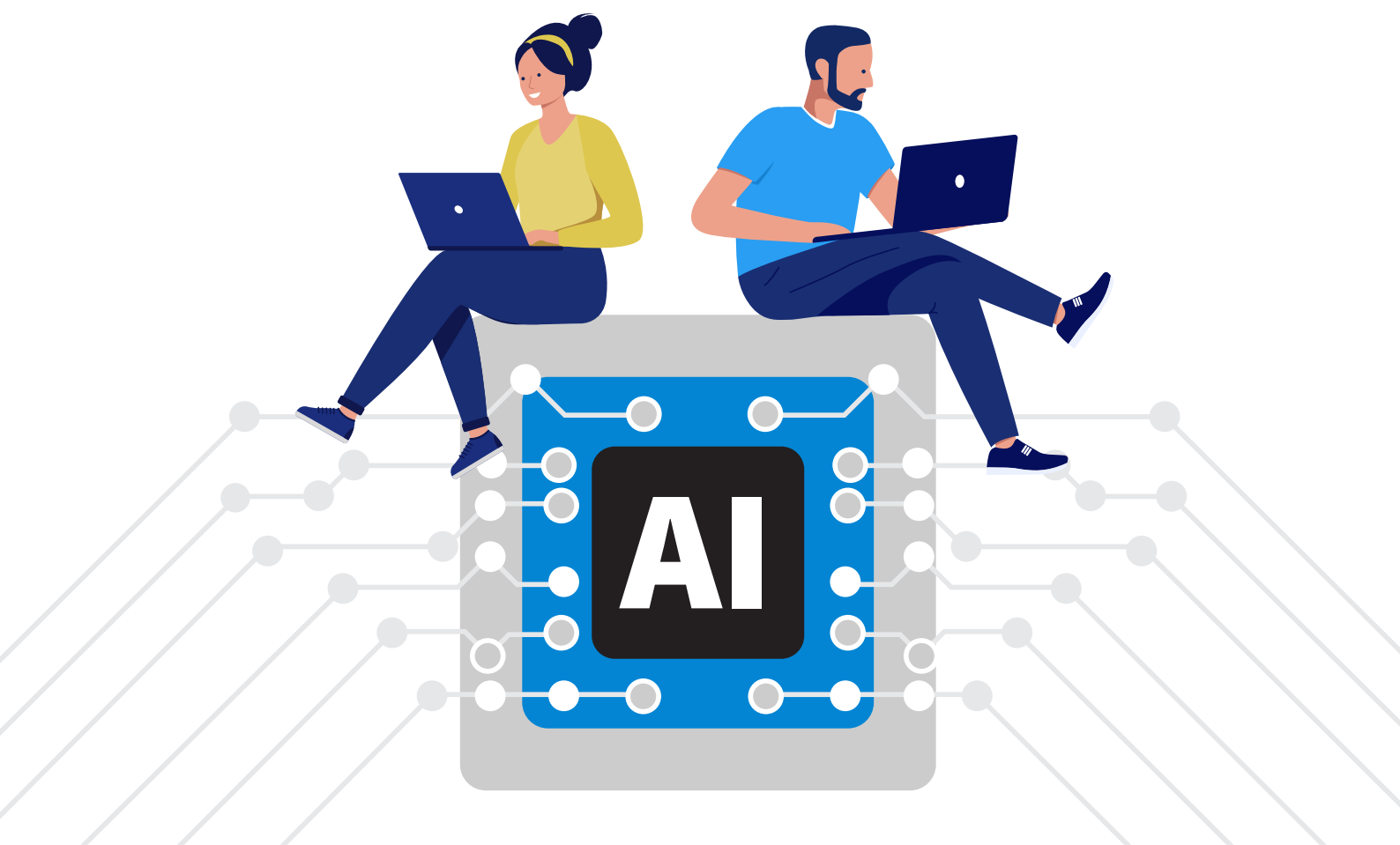
UNIVERSITÀ
DI TRENTO

POLICY GENERALE USO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA



SOMMARIO

Visione e governance	3
1. Eticità e Integrità	4
2. Approccio critico e accuratezza	4
3. Responsabilità sui risultati	4
4. Rispetto della proprietà intellettuale	5
5. Trasparenza nell'utilizzo	5
6. Qualità dei dati e del contesto	5
7. Garantire la protezione di dati riservati e dei dati personali	6
8. Sostenibilità digitale	6



VISIONE E GOVERNANCE

L'Intelligenza Artificiale Generativa rappresenta una delle innovazioni più significative del nostro tempo, con un impatto crescente sulla ricerca, sull'insegnamento e sulle attività amministrative. Il suo utilizzo offre opportunità straordinarie per migliorare i processi di apprendimento, stimolare la creatività, supportare la produzione scientifica ed efficientare i processi amministrativi.

L'Università, in quanto luogo di produzione e diffusione del sapere, ha il dovere di garantire un uso consapevole e trasparente di questi strumenti, nel rispetto delle normative vigenti così come dei valori fondanti la vita accademica, scientifica e amministrativa.

L'Università **ricosce e promuove** il potenziale trasformativo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa per innovare e per migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro accademico, tecnico e amministrativo, ponendo sempre la persona al centro di ogni iniziativa.

L'adozione della IA generativa in UniTrento si fonda su una visione in cui **la persona è centrale**, nella quale la tecnologia è concepita come catalizzatore e strumento di potenziamento e non di sostituzione delle capacità umane. Per questo motivo, la IA generativa può essere utilizzata come supporto per amplificare la creatività, il pensiero critico e l'innovazione delle persone.

L'Ateneo promuove e sostiene iniziative formative, informative, didattiche e scientifiche mirate a **sviluppare consapevolezza e conoscenza**, favorendo un utilizzo affidabile, responsabile e condiviso degli strumenti di IA generativa all'interno della Comunità di Ateneo.

Questo documento è rivolto all'intera comunità universitaria - accademica, amministrativa e studentesca - e fornisce indicazioni generali da osservare per un utilizzo etico, equo, legittimo, consapevole, sicuro e responsabile degli strumenti di IA generativa. Sarà integrata da specifiche linee guida, elaborate con modalità partecipative, con l'obiettivo di approfondire le tematiche relative all'utilizzo di tali strumenti nei diversi ambiti che caratterizzano la vita universitaria: la didattica, la ricerca accademica e l'amministrazione.

1. ETICITÀ E INTEGRITÀ

L'utilizzo dei sistemi di IA generativa deve avvenire in modo etico, responsabile, appropriato e conforme ai valori di integrità, trasparenza e onestà intellettuale a salvaguardia della reputazione di Ateneo

L'utilizzo etico degli strumenti di AI richiede un allineamento rigoroso con i valori e gli obiettivi istituzionali dell'università. Gli utenti devono operare nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici dell'Ateneo, consapevoli che un uso improprio può danneggiare la reputazione dell'Ateneo e minarne la credibilità.

La salvaguardia dell'integrità universitaria impone di utilizzare l'AI come supporto all'eccellenza accademica e amministrativa. Gli utilizzatori devono valutare attentamente le implicazioni etiche e giuridiche delle loro scelte, assicurando che l'impiego dell'AI potenzi la missione e i valori fondamentali dell'Ateneo.

2. APPROCCIO CRITICO E ACCURATEZZA

I contenuti generati dalla IA generativa devono essere verificati e valutati criticamente, ricordando che gli strumenti possono generare risultati imprecisi o riflettere bias presenti nei dati o nel prompt, evitando la diffusione di informazioni errate o non supportate da evidenze scientifiche.

La IA generativa offre grandi potenzialità; tuttavia, per quanto avanzata, può produrre informazioni imprecise o non aggiornate, rendendo essenziale un'attività di verifica da parte dell'utilizzatore prima di incorporare i contenuti in documenti ufficiali o lavori accademici. L'utilizzatore deve quindi sviluppare la capacità di identificare potenziali imprecisioni, bias o incongruenze, valutando criticamente l'output in base alle proprie conoscenze, in relazione al contesto specifico, alle proprie esigenze e allo scopo dell'elaborazione.

La IA generativa va considerata come uno strumento di supporto alla creatività, alla ricerca e alla didattica, senza sostituire il pensiero critico, l'analisi umana e il confronto scientifico. Non considerare i risultati della IA generativa come prodotti finiti permette di sfruttarne al meglio le potenzialità, evitando i rischi e consentendo all'utilizzatore di dare il proprio contributo in termini di conoscenza di ambito, creatività ed innovazione.

3. RESPONSABILITÀ SUI RISULTATI

L'utilizzatore di strumenti di IA generativa è responsabile in prima persona per le implicazioni etiche, giuridiche derivanti dell'utilizzo della IA generativa e dei risultati ottenuti attraverso essa.

Chi utilizza contenuti generati artificialmente ha il dovere di verificarne diligentemente l'affidabilità, consapevole che eventuali errori, imprecisioni o bias potrebbero tradursi in responsabilità civili, penali o danni reputazionali a suo carico.

In particolare, L'IA Generativa non può essere impiegata senza supervisione umana nello svolgimento di attività che richiedono valutazioni etiche, decisionali o scientifiche critiche.

4. RISPETTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

È necessario assicurarsi che i materiali prodotti dalla IA generativa non violino i diritti d'autore o di proprietà intellettuale di terzi e che le fonti siano sempre citate correttamente.

È necessario prestare particolare attenzione ad evitare l'uso non autorizzato di contenuti protetti da copyright o da altri diritti di proprietà intellettuale.

Gli utilizzatori devono verificare attentamente le informazioni fornite come input al sistema, assicurandosi di avere le necessarie autorizzazioni e citando correttamente le fonti quando richiesto.

L'utilizzatore ha la responsabilità di assicurarsi che i contenuti generati dall'AI siano originali e non infrangano i diritti di terzi consapevole che la generazione di contenuti che imitano da vicino opere protette da copyright può costituire una violazione dei diritti d'autore, anche quando il contenuto finale appare sostanzialmente modificato o rielaborato dall'algoritmo.

5. TRASPARENZA NELL'UTILIZZO

L'uso di strumenti di IA generativa deve essere dichiarato esplicitamente nelle attività di ricerca, didattica e amministrazione.

Dichiarare l'uso della IA generativa nella creazione di contenuti è essenziale per creare un clima di trasparenza e fiducia. Distinguere tra contenuti umani, artificiali e misti crea consapevolezza e previene abusi, favorendo

un utilizzo responsabile della tecnologia. La trasparenza favorisce l'integrità e la fiducia nei contenuti prodotti, tutela sia i creatori di contenuti, sia i consumatori, che possono valutare meglio l'affidabilità delle informazioni.

6. QUALITÀ DEI DATI E DEL CONTESTO

Dati accurati, completi e privi di pregiudizi sono essenziali per ottenere risultati affidabili e imparziali. Per questo l'utilizzatore deve assicurare che dati di addestramento e di contesto siano di qualità e che i prompt siano chiari e precisi.

La qualità dei dati utilizzati per addestrare e contestualizzare i sistemi di AI è determinante per garantire l'affidabilità e l'imparzialità dei risultati generati. L'utente ha la responsabilità di utilizzare dati accurati, completi e rappresentativi della realtà che si vuole analizzare o modellare. Dati di bassa qualità, incompleti o distorti possono condurre a risultati inaccurati, fuorvianti o discriminatori. È essenziale che i dati di addestramento siano privi di pregiudizi che potrebbero riflettersi nei risultati generati dall'AI, perpetuando stereotipi o discriminazioni.

Garantire la qualità dei dati di contesto forniti all'AI è altrettanto importante. Il prompt, ovvero l'input che guida la generazione del contenuto, deve essere chiaro, preciso e formulato in modo da evitare ambiguità o interpretazioni errate. Un prompt vago o mal formulato può influenzare negativamente la qualità dei risultati, conducendo a output

incoerenti o non pertinenti. L'utente deve quindi impegnarsi a fornire all'AI un contesto adeguato, formulando prompt chiari e specifici, al fine di ottenere risultati affidabili e di alta qualità.

Gli utenti devono essere consapevoli delle possibili distorsioni presenti nei modelli di IA Generativa e adottare un approccio critico per evitare la propagazione di discriminazioni o pregiudizi.

7. GARANTIRE LA PROTEZIONE DI DATI RISERVATI E DEI DATI PERSONALI

L'utilizzo di strumenti di IA generativa in Ateneo deve avvenire nel rispetto dei principi, delle buone pratiche e delle norme vigenti in materia di tutela dei dati personali e di riservatezza delle persone e delle informazioni a loro riferite nonché di salvaguardia dei dati riservati, siano essi della ricerca o amministrativi.

L'utilizzatore ha la responsabilità di garantire che l'utilizzo degli strumenti di IA generativa non comprometta la riservatezza delle informazioni a cui ha o si concede accesso. È fondamentale valutare attentamente i termini di servizio e le politiche sulla privacy dei fornitori di servizi di IA generativa in cloud - in particolare per quelli disponibili gratuitamente - prima del loro utilizzo, assicurandosi che offrano adeguate garanzie in materia di protezione dei dati.

L'utilizzatore deve essere consapevole di questi rischi e adottare tutte le misure necessarie per proteggere i dati riservati e personali. Ciò può includere la pseudonimizzazione o l'anonimizzazione dei dati prima di utilizzarli con l'AI, nonché l'implementazione di misure di sicurezza adeguate per proteggere i dati durante il loro utilizzo e archiviazione.

8. SOSTENIBILITÀ DIGITALE

L'utilizzo dei sistemi di IA generativa deve tenere conto degli impatti ambientali e sociali, ottimizzando le risorse computazionali.

L'utilizzo e l'addestramento di modelli di intelligenza artificiale richiede un notevole dispendio di risorse computazionali, con un conseguente consumo energetico elevato e un'impronta di carbonio significativa. È responsabilità dell'utente adottare un approccio consapevole, ottimizzando l'utilizzo delle risorse computazionali e privilegiando modelli e strumenti che garantiscano un'elevata efficienza energetica.

Questo documento è stato elaborato in parte con l'ausilio di un'Intelligenza Artificiale generativa